

Comunicato Stampa

Gruppo 24 ORE: il CdA approva i risultati di bilancio al 31 dicembre 2010

- Ricavi consolidati a 482 milioni di euro, in flessione del 2,3% in termini omogenei
- EBITDA e EBIT negativi ma in miglioramento sul 2009 -rispettivamente di 10 milioni e di 11,8 milioni di euro - al netto degli effetti degli oneri non ricorrenti e di quelli derivanti dall'incremento delle tariffe postali
- Costi diretti e operativi ridotti di 20,3 milioni (-6,2%), al netto dell'incremento delle tariffe postali
- Costi del personale in calo del 4,2% escludendo gli oneri non ricorrenti
- Risultato netto di Gruppo pari a -40,1 milioni di Euro, a fronte di -52,6 milioni di Euro del 2009
- Posizione finanziaria netta positiva per 84 milioni di Euro (99 milioni di Euro nel 2009)
- Approvato a fine gennaio il Piano industriale di Gruppo 2011-2013 che prevede 50 milioni di investimenti e un EBITDA a fine piano tornato ai livelli di prima della crisi (2008)

PRINCIPALI DATI ECONOMICI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi	482,0	502,7
Margine operativo lordo (EBITDA)	(16,8)	(24,7) (*)
Risultato operativo (EBIT)	(47,8)	(67,5)
Risultato ante imposte	(48,7)	(66,7)
Risultato netto del periodo	(40,4)	(53,3)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(40,1)	(52,6)
Posizione finanziaria netta	84,1	98,8 (**)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	257,2	296,9
Numero dipendenti a fine periodo	2.092	2.202

(*)L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito.

Poiché l' Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Il Sole 24 Ore potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**)La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Milano, 15 marzo 2011 - Si è riunito oggi sotto la presidenza del Cav. Lav. Dr. Giancarlo Cerutti il consiglio di amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2010.

Il contesto di riferimento non ha mostrato nel corso del 2010 sensibili miglioramenti: le inversioni di tendenza che si sono manifestate, soprattutto sul fronte degli investimenti pubblicitari, sono difficilmente inquadrabili in un sistema di ripresa economica complessiva.

Le evidenze più positive sono arrivate dal mercato pubblicitario che ha chiuso l'anno in ripresa (+3,8%, Fonte *Nielsen Media Research* gennaio-dicembre 2010), fortemente trainato dalla *performance* della Televisione (+6,0%), al netto della quale l'incremento si ridurrebbe a un più modesto +1,4%.

Permane la sofferenza della Carta Stampata - complessivamente a -4,3% - con i quotidiani a pagamento (-2,0%) che confermano un andamento relativamente migliore dei periodici (-5,4%), penalizzati in particolare dalla *performance* dei mensili.

Migliori e positivi gli andamenti della Radio (+7,7%) e di Internet (+20,1%), che godono del favore di un mercato alla ricerca da un lato di bassi prezzi e dall'altro di innovazione nella pianificazione.

A livello diffusionale i più recenti dati ADS (media mobile 12 mesi dicembre 2009-novembre 2010) evidenziano per i principali quotidiani nazionali a pagamento una flessione del 7,3% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Nei dodici mesi in oggetto **Il Sole 24 ORE** ha registrato una diffusione media di circa 265.000 copie posizionandosi come il quarto quotidiano a diffusione nazionale (quotidiani sportivi esclusi).

Anche il mercato dei servizi professionali continua a risentire della congiuntura economica in atto e delle difficoltà dei professionisti e delle piccole e medie imprese: i dati di settore dell'informatica italiana (Fonte rapporto *Assinform/NetConsulting*), pur manifestando un'attenuazione del calo di mercato iniziato nel 2008, confermano tuttavia un bilancio 2010 ancora negativo (-2,7%). La sofferenza è prevalentemente concentrata nel segmento dei servizi (-3,9%), ma anche il *software* evidenzia un ulteriore calo rispetto al 2009 (-2,1%).

Alle criticità legate allo scenario economico evidenziato si sono aggiunti, per l'intero settore dell'editoria, gli effetti negativi derivanti dall'abolizione delle tariffe postali agevolate. L'inattesa notizia delle nuove tariffe, l'effetto immediato di applicazione e il valore particolarmente rilevante - pari a 6,6 milioni di euro - per il **Gruppo 24 ORE**, in funzione dell'importanza delle vendite in abbonamento del quotidiano e dei periodici professionali sul totale del fatturato, hanno influito in modo consistente sui risultati dell'esercizio 2010. La L.163/2010, che ha recepito l'accordo intercorso nel mese di luglio tra Poste Italiane e FIEG, e successivi decreti ministeriali hanno infine rideterminato le tariffe postali con effetto 1° settembre 2010. Benché l'incremento sia stato notevolmente ridotto rispetto a quello derivante dall'applicazione delle tariffe ordinarie (come avvenuto nel periodo aprile-agosto 2010), il livello rimane sensibilmente superiore a quello in vigore fino alla fine di marzo 2010.

Nell'esercizio 2010 il **Gruppo 24 ORE** ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 482 milioni di euro, in diminuzione di 20,7 milioni di euro rispetto al 2009 (-4%). Non considerando le testate e le attività oggetto di chiusura o di cessione - che impattano prevalentemente sui ricavi pubblicitari e quelli da vendita *software* - **la flessione si riduce al 2,3%**, attribuibile essenzialmente al drastico calo dei collaterali (-54,9%) che rappresenta ormai una linea di prodotto in veloce declino per tutto il comparto dell'editoria, e alle flessioni dei ricavi diffusionali del quotidiano (-9,5%) e dei periodici (-9%).

Al netto degli effetti legati alla chiusura, avvenuta a fine marzo 2009, del quotidiano *free press* 24minuti la raccolta della concessionaria **System** è **in linea con l'anno precedente**.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)**, pur risultando negativo per 16,8 milioni di euro si confronta con un valore, sempre negativo, di 24,7 milioni di euro nel 2009.

Il **miglioramento dell'EBITDA** conseguito nell'esercizio 2010 rispetto all'anno precedente **si attesta a 10 milioni di euro** escludendo gli oneri non ricorrenti che impattano su entrambi gli esercizi in esame (17,5 milioni di euro nel 2010, 22,1 milioni di euro nel 2009) e il citato incremento delle tariffe postali per l'editoria. Anche escludendo solo gli oneri non ricorrenti e includendo il sensibile incremento delle tariffe postali l'EBITDA 2010 raggiunge comunque il valore positivo di 0,7 milioni di euro, con un miglioramento di 3,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Grazie agli interventi di razionalizzazione e di contenimento **i costi diretti e operativi si riducono di 13,7 milioni di euro**, che diventano 20,3 milioni di euro se si esclude l'aggravio dei costi di distribuzione legato alla modifica della normativa relativa alle tariffe postali per l'editoria.

Il **costo del personale**, escludendo per gli anni 2009 e 2010 gli oneri non ricorrenti, mostra una **riduzione di 7,6 milioni di euro (-4,2%)**. Tale risultato derivante dalla riduzione di 120 risorse medie è dovuto a una maggiore razionalizzazione della struttura periferica verso una più centralizzata, da una rigorosa politica di blocco del turnover, dalla riduzione del corpo dirigenziale, dal piano di prepensionamento giornalisti quotidiano, dal piano di efficienza nell'area Business Media e dalla cessione di rami di attività in Esa Software.

Va inoltre segnalato che a Dicembre 2010 è stato concordato con i sindacati un piano di riorganizzazione nell'area grafica e poligrafica che prevede a regime una ulteriore riduzione di 180 organici nel biennio.

Il **risultato operativo** pur rimanendo negativo per 47,8 milioni di euro risulta in sensibile miglioramento (-29,2%) rispetto ai 67,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009. Al netto di oneri non ricorrenti e *write-off* il risultato 2010 risulta pari a -21,9 milioni di euro, in deciso recupero rispetto ai -33,7 milioni di euro dell'esercizio precedente (**+11,8 milioni di euro**).

Il **risultato netto** attribuibile agli azionisti della Controllante rileva una **perdita** di 40,1 milioni di euro, **decisamente inferiore (-23,7%) rispetto a quella del 2009** che era pari a 52,6 milioni di euro. La perdita di 40,1 milioni di euro risente dei componenti ricorrenti e non ricorrenti già evidenziati oltre che del minore apporto rispetto al 2009 di

proventi finanziari netti (minore liquidità media e tassi di interesse ridotti) ed imposte attive, per effetto della minore negatività del risultato e dell'assenza di operazioni di riallineamento tra valori fiscali e di bilancio presenti, al contrario nel 2009, per 3,4 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo al 31 dicembre 2010 è positiva per 84,1 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 98,8 milioni di euro del 31 dicembre 2009 per effetto essenzialmente degli investimenti netti del periodo, a fronte di un andamento della gestione operativa in sostanziale equilibrio.

Assemblea degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti, convocata per il giorno 19 Aprile 2011, la proposta di non distribuire alcun dividendo e di ripianare la perdita di esercizio della Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A., pari a euro 35.686.017, mediante la voce di patrimonio netto "utili portati a nuovo".

Andamento dei settori di attività

Nel corso dell'esercizio 2009 alcune variazioni di carattere organizzativo hanno modificato le aree di *business* in cui il Gruppo è articolato e hanno riallocato alcune attività e responsabilità tra queste e le funzioni *Corporate*. Allo scopo di rendere confrontabili i valori dei due anni su base omogenea i risultati dell'esercizio 2009 sono stati riclassificati in base all'organizzazione 2010.

Per l'**Area System** risulta positivo nel 2010 l'andamento della **pubblicità tabellare** sul quotidiano, il cui **incremento del 2,4%** non riesce comunque a compensare in valore assoluto la contrazione dell'8,3% della pubblicità di servizio (considerando tutta la raccolta relativa alla pubblicità fondi sia nella componente *offline* che *online*).

Positiva (+17,5%) nel 2010 la **performance dei siti** del Gruppo 24 ORE, incluso l'*iPad*, grazie alla crescita del sito *ilsole24ore.com* (+14,9%).

Positiva anche la performance complessiva di System sul mezzo **Radio che registra una crescita del 10%** rispetto al 2009, superiore al mercato (+ 7,7% fonte: *Nielsen*).

I ricavi complessivi dell'**Area Editrice** sono pari a 205,2 milioni di euro (-7,8% rispetto al 2009) per effetto dei differenti andamenti delle componenti pubblicitaria e diffusionale. I ricavi pubblicitari riconducibili all'area sono in lieve calo (-4%) a causa in particolare della chiusura della *free press*, mentre la flessione dei ricavi diffusionali complessivi (-11,3%) sconta l'ulteriore rilevante contrazione dei prodotti collaterali e il perdurare del *trend* riflessivo del quotidiano.

Da evidenziare il rilancio che ha interessato le edizioni della Domenica, con il supplemento culturale rivisitato in formato *tabloid*, e del Lunedì, che alla tradizionale attenzione al pubblico dei professionisti ha aggiunto una maggiore caratterizzazione di contenuti rivolti alle piccole e medie aziende. Entrambe le iniziative sono state accolte positivamente dai lettori.

Il mercato dell'editoria *online* continua invece a essere fortemente dinamico.

L'aspetto più rilevante del 2010 è stato il lancio in Italia dell'*iPad* di *Apple*, seguito a ruota dai principali *player* del settore, che ha aperto un nuovo mercato per la pubblicità e la vendita dei contenuti. Prosegue inoltre la crescita della navigazione da *mobile* con un aumento di quota degli *smartphone* e va segnalata la crescita dei *social network* quali *Facebook*.

L'*e-commerce* ha evidenziato un incremento del 14%: la *performance* 2010 vede un aumento degli ordini, mentre lo scontrino medio risulta sostanzialmente invariato, in particolare per il comparto editoria, musica e audiovisivi (Osservatorio *B2C* Politecnico Milano).

La **business unit online** registra ricavi in forte crescita a **+48,4%** rispetto al 2009, frutto dell'ottimo *trend* di raccolta pubblicitaria, del lancio di nuovi progetti quali *Fondi24 online* e dell'ottimo andamento della raccolta su *Tablet*, oltre ai ricavi generati da contenuti a pagamento su *Tablet*, *PC* e Banche Dati. Sul fronte *iPad* in particolare, nel 2010 Il Sole 24 Ore ha registrato 150.000 download delle sue applicazioni, tra cui lo sfoglio del quotidiano, il magazine *iPad only* la Vita nòva e l'applicazione *Finanza&Mercati*.

Per l'attività di *e-commerce* si segnala una **crescita** del transato su *Shopping24* a 14 milioni di euro (**+13%**), che comprende non solo prodotti del Gruppo (94% del valore) ma anche una quota di prodotti di terzi (6%), in crescita significativa grazie a *partnership* commerciali avviate con attori che operano in categorie non presidiate dal Gruppo (es. *Hoepi.it*, *Yoox*, *Saldi Privati*, *Bow.it*, *Vini24*).

Si segnala inoltre la **crescita del 7,9% fatta registrare da Radiocor**, in particolare sulla linea di prodotto Servizi Editoriali Diversificati.

Nel complesso l'**Area Professionale** ha registrato un andamento dei ricavi in diminuzione del 4,4% rispetto allo scorso esercizio, sostanzialmente riconducibile alle cessioni di attività a marginalità bassa o negativa effettuate nell'ambito del piano di ristrutturazione del Gruppo.

L'andamento dei ricavi dell'Area Professionale è in linea con l'anno precedente al netto della business unit Editoria di settore e a parità di perimetro.

I ricavi digitali (*software*, editoria elettronica e servizi telematici), che rappresentano oltre il 45% del totale dei ricavi dell'area, **registrano una crescita del 4,4%** a dati comparabili. Da evidenziare la progressione dei ricavi da editoria elettronica (+3,5%) sostenuta sia da un impegno costante e significativo in termini di innovazione di prodotto, editoriale e tecnologico, finalizzato a rispondere tempestivamente ed efficacemente all'evoluzione dei modelli di consumo del *target* di riferimento, sia dallo sviluppo di offerte di sistema.

La business unit Software Solutions mostra ricavi in crescita del **2,4%**, in termini di confronto omogeneo. Nel 2009 infatti si è registrata l'uscita dal Gruppo del ramo grafica di Data Ufficio, ceduto al Gruppo Buffetti; nel 2010 sono uscite dal perimetro di consolidamento Cesaco s.r.l., Mondoesa Milano Nordovest s.r.l. ed è stata ceduto il ramo d'azienda del sistema SI5 di Esa Software S.p.A.

Da sottolineare il **positivo andamento dei prodotti software a marchio 24 ORE** che registrano un **incremento dei ricavi del 3,6%** rispetto all'esercizio precedente. Tale *performance* deriva, oltre che dall'elevato tasso di fidelizzazione del numero degli abbonati al Sistema Via Libera, dal buon andamento delle vendite del nuovo prodotto Studio24 Commercialisti lanciato nel 2009, che consolida al 2,5% la continua crescita sul mercato *core* dei commercialisti.

Per ESA Software S.p.A. l'andamento dei ricavi al 31 dicembre 2010 a parità di perimetro, cioè al netto della cessione del ramo del sistema SI5, mostra ricavi in crescita del 7,4% rispetto all'esercizio precedente, grazie a un recupero della vendita di nuove licenze rispetto ai primi mesi dell'anno.

I ricavi della *business unit Tax & Legal* diminuiscono del 2,2%. Tale contrazione è legata da un lato alla congiuntura economica e dall'altro alla flessione dei ricavi dei periodici (-9,5%) e dei libri (-0,5%), che deriva sia da uno spostamento verso nuovi strumenti di informazione prevalentemente *online* sia dalla conseguente razionalizzazione del catalogo che punta alla massimizzazione del margine di questi due prodotti. La marginalità rimane elevata grazie sia alle politiche di *cross selling*, che aumentano la spesa media, sia ad attenti interventi sui costi. I periodici confermano un'elevata fidelizzazione degli abbonati sostenuta anche dallo sviluppo di siti *online*, nati proprio per soddisfare la sempre maggiore propensione dei *target* di riferimento verso i *media* elettronici e *internet*.

Si segnala inoltre che i ricavi della *business unit Formazione* evidenziano una crescita del 28,8% rispetto al 2009.

I ricavi di **Radio 24** crescono dell'8,5% rispetto all'esercizio precedente, grazie ai **ricavi pubblicitari che segnano una crescita dell'8,8%** superiore a quella registrata dal mercato (+7.7% Fonte *Nielsen*). I volumi pubblicitari di Radio 24 sono in crescita del 10,3% rispetto al 2009, il doppio rispetto alla crescita del mercato (Fonte dati *Nielsen*). Il buon andamento dei ricavi, insieme alle azioni di contenimento dei costi principalmente redazionali, hanno portato la Radio vicino a un sostanziale *break even* al netto dell'ammortamento delle frequenze, che incide per 3,4 milioni di euro.

La *business unit Cultura* nel corso del 2010 ha conseguito **ricavi in crescita del 41,5%**, grazie al successo di alcune mostre, tra cui in particolare "Il sogno si avvicina" di Salvador Dalì che ha totalizzato a Palazzo Reale oltre 330 mila visitatori, al terzo posto tra le più visitate di sempre a Milano.

Andamento della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio la società, interamente controllata, Il Sole 24 ORE Business Media s.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Capogruppo, con effetto a partire dal 1° giugno 2010 ed efficacia giuridica, contabile e fiscale dal 1° gennaio 2010.

La Capogruppo ha chiuso l'esercizio 2010 con un **fatturato** di 418,4 milioni di euro, in aumento del 2,7%. Non considerando gli effetti derivanti dalla fusione, i ricavi diminuiscono del 4,9%. La flessione è attribuibile essenzialmente al drastico calo dei

collaterali (-54,9%), che rappresentano ormai una linea di prodotto in veloce declino per tutto il comparto dell'editoria, e alle flessioni dei ricavi diffusionali del quotidiano (-9,5%) e dei periodici (-9,5%).

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** risulta negativo per 20,6 milioni di euro e si confronta con un valore sempre negativo di 19,7 milioni di euro nel 2009. Al netto degli effetti derivanti dalla fusione l'EBITDA migliora però sensibilmente di 6,2 milioni di euro, pari al 23,2%, grazie agli interventi di razionalizzazione e di contenimento dei costi. I costi diretti e operativi si riducono di 10,2 milioni di euro, pari al 3,7%. Si segnala che l'abolizione delle agevolazioni sulle tariffe postali ha comportato un aggravio di costi di distribuzione pari a 6,6 milioni di euro nel 2010.

Il **risultato netto** rileva una perdita di 35,7 milioni di euro, comunque decisamente inferiore rispetto a quella del 2009 che era pari a 46,4 milioni di euro. Tale andamento risente degli effetti negativi legati a minori proventi finanziari netti e delle svalutazioni di partecipazioni in società controllate e minoritarie.

Eventi successivi al 31 dicembre 2010

Il Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2011 ha approvato il Piano industriale di Gruppo 2011-2013.

Le linee di azione contenute nel piano si inseriscono all'interno di due macro fronti di intervento:

- 1) un nuovo modello di *business* finalizzato allo sviluppo che farà perno sulle aree di eccellenza del Gruppo attraverso:
 - la conferma della presenza nei principali settori oggi presidiati, in particolare in quelli del quotidiano, della radio, dell'agenzia di stampa e del professionale;
 - l'ulteriore rafforzamento del quotidiano, anche attraverso l'avvio di nuove iniziative, nella sua posizione di *leadership* nell'informazione economico-finanziaria;
 - l'implementazione di un sistema integrato di prodotti con una forte spinta sulla multimedialità che valorizzi tutte le componenti del Gruppo e promuova un'offerta articolata e unitaria;
 - una forte spinta allo sviluppo dell'*online* in tutte le sue espressioni e in tutte le aree di *business* del Gruppo;
- 2) l'ulteriore importante razionalizzazione di processi e di organizzazione e gli investimenti tecnologici come strumento per il raggiungimento di efficienza ed efficacia operativa oltre al conseguimento di una significativa riduzione strutturale dei costi di funzionamento.

L'insieme delle azioni programmate, identificate all'interno di oltre 30 cantieri operativi, consente di definire per l'esercizio 2013 obiettivi economico-finanziari così sintetizzabili:

- ricavi con tassi di crescita sostanzialmente allineati all'inflazione ma con un importante incremento della componente digitale (oltre 30% dei ricavi consolidati a fine piano);
- EBITDA in significativo miglioramento che torna a fine piano su livelli analoghi a quelli di prima della crisi (2008);

- *cash flow* del triennio 2011-2013 complessivamente positivo pur considerando oltre 50 milioni di investimenti, una parte molto rilevante dei quali riguarderà l'innovazione tecnologica.

Nel corso del primo trimestre del 2011, in esecuzione a quanto previsto nel Piano approvato, sono stati avviati i confronti con le organizzazioni sindacali giornalistiche aziendali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli indicatori economici evidenziano per l'anno 2011 tassi di crescita ancora limitati. Relativamente agli investimenti pubblicitari, in un contesto tuttora caratterizzato da scarsa visibilità, le attese di un recupero del mercato nel suo complesso si articolano in andamenti fortemente differenziati in funzione dei mezzi, con un'ulteriore contrazione della carta stampata e *performance* positive di radio e *internet*. Non dovrebbero invece manifestarsi inversioni di tendenza nella riduzione della diffusione dei quotidiani a pagamento.

Le indicazioni sulla raccolta pubblicitaria relative al periodo gennaio-febbraio 2011 evidenziano per il **Gruppo 24 ORE** un avvio di anno debole, caratterizzato dal ritardo nella pianificazione da parte di alcuni grandi Clienti.

In ambito professionale, escludendo le attività relative all'editoria di settore, le attese sono per una sostanziale stabilità, caratterizzata dal processo di transizione da modelli e strumenti cartacei a piattaforme elettroniche.

In un contesto ancora fortemente contrastato quale quello delineato, e in assenza di evoluzioni sfavorevoli del mercato pubblicitario, le azioni già avviate nel corso del 2010, il rinnovato *focus* operativo, i numerosi ambiti di intervento a livello di sviluppo dei ricavi e di contenimento strutturale dei costi che hanno avuto concretizzazione nell'implementazione del nuovo Piano industriale 2011-2013, autorizzano a prevedere per il 2011 un margine operativo lordo in sensibile incremento rispetto a quello registrato nell'esercizio appena chiuso.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Crea dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

*Ufficio Stampa Il Sole 24 ORE: Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144
PMS: Fabio Marando – Tel. 02/48000250 - Cell. 329/4605000 f.marando@pmsgroup.it*

Bilancio Consolidato del Gruppo “Il Sole 24 ORE” al 31 dicembre 2010
Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.12.2010	31.12.2009
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	84,8	90,5
Avviamento	73,1	72,9
Attività immateriali	90,0	100,5
Partecipazioni in società collegate e joint venture	3,1	3,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1,2	2,9
Altre attività finanziarie non correnti	19,8	19,2
Altre attività non correnti	1,2	0,8
Attività per imposte anticipate	41,3	29,6
Totale	314,4	319,5
Attività correnti		
Rimanenze	10,0	15,4
Crediti commerciali	178,7	193,5
Altri crediti	13,1	12,5
Altre attività correnti	6,2	6,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76,7	95,3
Totale	284,7	323,6
Attività destinate alla vendita	-	3,0
TOTALE ATTIVITÀ	599,1	646,1

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2010	31.12.2009
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	180,3	180,3
Riserve di rivalutazione	20,6	20,6
Riserve di copertura e di traduzione	(0,3)	(0,3)
Riserve - Altre	26,0	35,0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	35,6	78,8
Utile (Perdita) attribuibile ad azionisti controllante	(40,1)	(52,6)
Totale	257,2	296,9
Patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili a partecipazioni di minoranza	0,6	1,5
Utile (perdita) attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,3)	(0,8)
Totale	0,3	0,7
Totale patrimonio netto	257,5	297,6
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	8,1	10,9
Benefici ai dipendenti	37,1	38,8
Passività per imposte differite	19,0	21,0
Fondi rischi e oneri	16,8	19,2
Altre passività non correnti	0,1	0,0
Totale	81,1	89,9
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	3,1	3,6
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,5	0,5
Debiti commerciali	162,6	161,1
Altre passività correnti	9,7	8,8
Altri debiti	84,7	84,2
Totale	260,6	258,2
Passività detenute per la vendita	-	0,5
Totale passività	341,7	348,5
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	599,1	646,1

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

milioni di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
1) Attività in funzionamento		
Ricavi quotidiani, libri e periodici	137,4	155,4
Ricavi pubblicitari	182,8	187,6
Altri ricavi	161,7	159,7
Totale ricavi	482,0	502,7
Altri proventi operativi	18,0	14,4
Costi del personale	(190,0)	(203,2)
Variazione delle rimanenze	(6,2)	(3,0)
Acquisti materie prime e di consumo	(24,8)	(34,3)
Costi per servizi	(235,4)	(243,6)
Costi per godimento di beni di terzi	(35,5)	(33,4)
Oneri diversi di gestione	(13,1)	(14,3)
Accantonamenti	(3,5)	(2,3)
Svalutazione crediti	(8,4)	(7,6)
Margine operativo lordo	(16,8)	(24,7)
Ammortamenti attività immateriali	(18,1)	(19,8)
Ammortamenti attività materiali	(11,5)	(11,6)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	-	(11,7)
Plus/minus val. da cessione attività non correnti	(1,5)	0,3
Risultato operativo	(47,8)	(67,5)
Proventi finanziari	1,8	3,0
Oneri finanziari	(0,7)	(0,6)
Totale Proventi (Oneri) finanziari	1,1	2,4
Altri proventi da attività e passività di investimento	(1,9)	(0,6)
Utili (perdite) da valutazione partecipazioni	(0,0)	(1,2)
Risultato prima delle imposte	(48,7)	(66,7)
Imposte sul reddito	8,2	13,4
Risultato delle attività in funzionamento	(40,4)	(53,3)
2) Attività cessate	-	-
Risultato delle attività cessate	-	-
Risultato netto	(40,4)	(53,3)
Risultato attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,3)	(0,8)
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(40,1)	(52,6)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(40,1)	(52,6)
Rettifiche per:	-	-
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	11,5	11,6
Ammortamenti di altre attività immateriali	18,1	19,8
Perdita di valore di altre attività materiali e avviamento	-	11,7
Svalutazioni attività non correnti	2,0	1,7
(Plusvalenze) minusv. da alien. di immobili, impianti e macchinari	0,8	(0,1)
(Plusvalenze) minusv. da alien. di attività immateriali	1,3	(0,2)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione rami d'azienda	(0,6)	(0,0)
(Plusvalenze) minusv. da alien. di partecipazioni in imprese controllate	(0,1)	0,0
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	(2,4)	(4,4)
Incremento (decremento) dei benefici ai dipendenti	(1,3)	(2,8)
Incremento (decremento) delle Imposte anticipate/differite	(13,7)	(20,2)
Variazioni di perimetro dei fondi operativi	(0,1)	(0,2)
Rata annua imposta sostitutiva	1,7	4,9
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) Oneri	(1,1)	(2,4)
Flussi di cassa attività operativa pre variaz. capitale circolante	(24,0)	(33,2)
(Incremento) decremento delle rimanenze	5,5	3,0
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	14,5	22,0
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	1,8	(13,9)
Imposte sul reddito pagate	(4,2)	(16,3)
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	4,1	15,3
Variazioni di perimetro del capitale circolante	0,1	(0,1)
Variazioni del Capitale circolante netto operativo	21,8	10,0
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(2,2)	(23,2)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (SEGUE)

milioni di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Corrispettivi della cessione di imprese controllate	1,3	0,0
Corrispettivi della cessione di imprese collegate	0,1	-
Corrispettivi della vendita di attività materiali	0,1	0,7
Corrispettivi della vendita di attività immateriali	0,3	0,2
Corrispettivi della vendita di rami d'azienda	1,4	0,6
Investimenti in attività materiali	(6,6)	(6,6)
Investimenti in attività immateriali	(9,3)	(10,6)
Altre variazioni in attività materiali	(0,0)	(0,1)
Altre variazioni in attività immateriali	(0,0)	(1,6)
Altri incrementi dell'avviamento	(0,2)	(1,4)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	-	(0,9)
Altri decrementi (incr.) di partecipazioni in imprese collegate	(0,1)	(0,1)
Altri decrementi (incr.) di altre attività e passività non correnti	(0,3)	(0,8)
Acquisti di attività finanziarie disponibili per la vendita	(0,3)	(0,0)
Decrementi (incr.) di attività e passività destinate alla vendita	(0,2)	0,0
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(14,0)	(20,4)
FREE CASH FLOW (A + B)	(16,2)	(43,6)
C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-	(10,2)
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo	(2,8)	(3,1)
Variazione di altre attività finanziarie non correnti	(0,5)	(0,6)
Variazione di attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,0	0,3
Interessi finanziari netti percepiti	1,1	2,4
Variazione patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,4)	(0,8)
Altre variazioni delle riserve	0,4	2,5
Variazioni di perimetro delle attività finanziarie	-	(0,1)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(2,2)	(9,6)
INCR. (DECR.) NETTO DELLE DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	(18,4)	(53,2)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	92,1	145,3
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	73,6	92,1
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	(18,4)	(53,2)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
milioni di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76,7	95,3
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(3,1)	(3,6)
Posizione finanziaria netta a breve termine	73,6	91,6
Passività finanziarie non correnti	(8,1)	(10,9)
Attività finanziarie non correnti e fair value strumenti finanziari di copertura	18,6	18,1
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10,5	7,2
Posizione Finanziaria Netta	84,1	98,8

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

**Bilancio d'esercizio della Capogruppo
Il Sole 24 ORE S.p.A. al 31 dicembre 2010
Prospetti contabili**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO		
milioni di euro	31.12.2010	31.12.2009
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	80,9	86,1
Avviamento	18,2	0,5
Attività immateriali	35,7	18,9
Partecipazioni in società collegate e joint venture	1,3	1,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,9	2,9
Altre attività finanziarie non correnti	19,7	19,2
Altre attività non correnti	119,1	150,7
Attività per imposte anticipate	37,6	18,1
Totale	313,5	297,7
Attività correnti		
Rimanenze	5,6	10,8
Crediti commerciali	152,8	149,4
Altri crediti	10,8	8,3
Altre attività finanziarie correnti	9,9	21,4
Altre attività correnti	5,3	5,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	68,9	87,4
Totale	253,4	282,7
Attività destinate alla vendita	-	1,6
TOTALE ATTIVITÀ	566,8	582,0

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO (SEGUE)		
milioni di euro	31.12.2010	31.12.2009
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	180,3	180,3
Riserve di rivalutazione	20,6	20,6
Riserve di copertura e di traduzione	(0,3)	(0,3)
Riserve - Altre	26,6	35,4
Utili/(Perdite) portati a nuovo	62,2	99,3
Utile (Perdita) dell'esercizio	(35,7)	(46,4)
Totale patrimonio netto	288,8	323,9
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	7,5	10,1
Benefici ai dipendenti	33,2	32,0
Passività per imposte differite	6,6	0,7
Fondi rischi e oneri	14,9	13,7
Altre passività non correnti	0,0	0,0
Totale	62,2	56,7
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	2,7	3,1
Altre passività finanziarie correnti	0,5	4,2
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,5	0,5
Debiti commerciali	150,5	140,2
Altre passività correnti	5,2	4,4
Altri debiti	56,5	49,0
Totale	215,8	201,5
Passività detenute per la vendita	-	-
Totale passività	278,0	258,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	566,8	582,0

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

CONTO ECONOMICO DELLA CAPOGRUPPO		
milioni di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
1) Attività in funzionamento		
Ricavi quotidiani, libri e periodici	134,0	146,6
Ricavi pubblicitari	182,6	161,6
Altri ricavi	101,7	99,0
Totale ricavi	418,4	407,2
Altri proventi operativi	17,8	13,6
Costi del personale	(157,6)	(153,8)
Variazione delle rimanenze	(6,8)	(1,8)
Acquisti materie prime e di consumo	(19,5)	(28,6)
Costi per servizi	(224,1)	(213,0)
Costi per godimento di beni di terzi	(27,9)	(25,7)
Oneri diversi di gestione	(10,7)	(9,6)
Accantonamenti	(3,0)	(2,4)
Svalutazione crediti	(7,2)	(5,6)
Margine operativo lordo	(20,6)	(19,7)
Ammortamenti attività immateriali	(6,6)	(3,4)
Ammortamenti attività materiali	(10,3)	(10,0)
Plus/minus val. da cessione attività non correnti	(2,0)	0,2
Risultato operativo	(39,5)	(32,8)
Proventi finanziari	1,8	3,2
Oneri finanziari	(0,6)	(0,5)
Totale Proventi (Oneri) finanziari	1,2	2,7
Altri proventi da attività e passività di investimento	(4,1)	(20,6)
Risultato prima delle imposte	(42,3)	(50,8)
Imposte sul reddito	6,7	4,3
Risultato delle attività in funzionamento	(35,7)	(46,4)
2) Attività cessate	-	-
Risultato delle attività cessate	-	-
Risultato netto	(35,7)	(46,4)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

milioni di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile(Perdita) del periodo	(35,7)	(46,4)
Rettifiche per:	-	-
Dividendi percepiti	(1,0)	(0,1)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	10,3	10,0
Ammortamenti di altre attività immateriali	6,6	3,4
Svalutazioni attività non correnti	5,1	20,8
(Plusvalenze) minusv. da alien. di immobili, impianti e macchinari	0,8	(0,2)
(Plusvalenze) minusv. da alien. di attività immateriali	1,4	(0,0)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione rami d'azienda	(0,2)	-
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	(2,7)	(2,8)
Incremento (decremento) dei benefici ai dipendenti	(1,5)	(2,5)
Incremento (decremento) delle Imposte anticipate/differite	(11,0)	(9,0)
Variazioni di perimetro dei fondi operativi	3,9	-
Rata annua imposta sostitutiva	1,5	1,9
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) Oneri	(1,2)	(2,7)
Flussi di cassa attività operativa pre variaz. capitale circolante	(23,8)	(27,7)
(Incremento) decremento delle rimanenze	6,1	1,8
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	16,2	9,8
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(0,9)	(9,0)
Imposte sul reddito pagate	(3,0)	(9,7)
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	2,9	8,0
Variazioni di perimetro del capitale circolante	(5,9)	-
Variazioni del Capitale circolante netto operativo	15,3	0,9
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(8,5)	(26,7)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO (SEGUE)

milioni di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Dividendi percepiti	1,0	0,2
Corrispettivi della cessione di imprese controllate	1,6	-
Corrispettivi della vendita di attività materiali	0,0	0,6
Corrispettivi della vendita di rami d'azienda	1,3	-
Investimenti in attività materiali	(5,3)	(5,0)
Investimenti in attività immateriali	(6,8)	(5,9)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	-	(1,6)
Altri decrementi (incr.) di altre attività e passività non correnti	(5,1)	(1,2)
Decrementi (incr.) di attività e passività detenute per la vendita	-	(1,6)
Variazioni di perimetro delle attività di investimento	(2,6)	-
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(16,0)	(14,5)
FREE CASH FLOW (A + B)	(24,5)	(41,2)
C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-	(10,1)
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo	(2,7)	(3,1)
Variazione di altre attività finanziarie non correnti	(0,6)	(0,6)
Variazione di attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,0	0,3
Interessi finanziari netti percepiti	1,2	2,7
Altre variazioni delle riserve	0,6	2,3
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(1,4)	(8,5)
INCR. (DECR.) NETTO DELLE DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	(25,8)	(49,7)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	101,5	151,2
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	75,7	101,5
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	(25,8)	(49,7)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA CAPOGRUPPO		
milioni di euro	31.12.2010	31.12.2009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	68,9	87,4
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(2,7)	(3,1)
Debiti finanziari b/t verso altri	(0,5)	(4,2)
Crediti finanziari a breve termine	9,9	21,4
Posizione finanziaria netta a breve termine	75,7	101,5
Passività finanziarie non correnti	(7,5)	(10,1)
Attività finanziarie non correnti e fair value strumenti finanziari di copertura	18,6	18,1
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	11,1	7,9
Posizione Finanziaria Netta	86,8	109,4

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione